

J. M. J.

SUPPLICA ferventissima
alla Santissima Vergine del Rosario
di
Pompei

O Santissima Vergine di Pompei, o Maestosissima Regina del Santissimo Rosario, dolcissima Madre di Dio e Madre nostra Maria, eccoci finalmente arrivati ai Vostri Piedi; Noi qui ci prostriamo innanzi al Vostro Augusto Trono, in questo Tempio a Voi consacrato, in questa fortunata Valle che Voi dal Cielo avete amorosamente visitata. Eccoci innanzi a Voi, o mistica Rosa che da qui spandete in tutto il mondo il soave effluvio della grazia del Figliuolo di Dio e nostro Signor Gesù Cristo! Eccoci innanzi a Voi, o Fonte Perenne di tutte le celesti benedizioni, o speciosa oliva dei Campi che qui Vi siete trapiantata per diffondere a tutti l'olio e il balsamo delle celesti unzioni dello Spirito Santo.

O Erario sempre ricco e sempre aperto di tutti i divini tesori, noi siamo giunti al Vostro Cospetto, e con la fronte sulla polvere a Voi presentiamo tutte le nostre miserie spirituali e temporali! Siamo miseri peccatori, servi rei ed iniqui, servitori del vostro Divin Figliuolo, e pieni di fiducia nella vostra materna Bontà, leviamo a Voi, o Dolcissima Madre i gemiti e i sospiri ardenti del nostro Cuore. O Madre Santissima, queste nostre voci abbiatele come gridi di vivissima Fede, e di filiale tenerissima confidenza, di anime umiliate che dal fondo delle proprie miserie imploriamo il Vostro materno aiuto, il Vostro pronto soccorso, anzi i miracoli della Vostra Potenza e della Vostra Misericordia. Guardate, o dolcissima Madre, che siamo pellegrini, che veniamo dalla città a Voi consacrata, che siamo i figli della Vostra Sacra Lettera, il popolo delle vostre promesse e delle vostre benedizioni.

Deh! Guardate quel Figliuolo adorabile che avete nelle Mani: Egli è Gesù il Figliuolo Vostro è Dio nostro: Egli è fratello nostro: noi ve lo presentiamo: Vi presentiamo le sue pene, i suoi dolori, il suo preziosissimo Sangue, i suoi patimenti interni, le sue piaghe, le sue agonie, la sua morte di Croce, deh! se tutto questo che Vi presentiamo è un'offerta d'infinito valore, Madre Santissima, accettatela, è degna di Voi, o mostratevi con noi liberalissima. Se tutti questi che Vi presentiamo sono i portenti dell'Amore Infinito, deh! fateci vedere i portenti, i prodigi, i miracoli della vostra Materna Carità. Voi da questo Trono di amore e di Grazia, in questa fortunata Valle avete fatto scendere come fiume impetuoso le grazie e i miracoli della Vostra potenza e

della Vostra Misericordia, spalancando le porte del Divino Rosario. Ora ecco che da lontana terra siamo qui venuti in ispirito ai Piedi Vostri: la Fede viva ci ha guidati, il Glorioso Patriarca S. Giuseppe Vostro Sposo ci ha condotti, i nostri cari Angeli e Santi a Voi carissimi, ci hanno accompagnato, le fedeli nostre amiche, le Anime Sante del Purgatorio sono qui con noi, deh! come sarà possibile che ci lascerete senza le vostre generosissime Grazie? Ci ripartiremo dai Vostri soavissimi Piedi privi del Vostri celesti favori? Tra le schiere di tutti gli aggraziati da Voi, saremo noi segnati a dito come quelli che inutilmente vennero ai Vostri Piedi?

Oh no, no! Ricordatevi, o piissima Vergine che nel corso dei secoli non si è mai inteso che alcuno abbia implorato il vostro aiuto e ne sia rimasto confuso! Voi aprite a tutti il Seno della Vostra Misericordia, lo dice il Vostro S. Bernardo che è qui con noi! Deh! Pietosissima Vergine! noi abbiamo Fede che quante maggiori sono le nostre miserie tanto maggiori saranno sopra di noi i miracoli della Vostra materna Carità.

Or noi dunque Vi presentiamo con noi tutta la Pia Opera dei Poveri del Cuore di Gesù, le Comunità che la compongono, i poverelli che la corredano, i desideri, le speranze che l'alimentano, le necessità spirituali e temporali che la travagliano!

Madre Santissima, uno sguardo benigno sopra tante miserie! un sorriso di Misericordia sopra tante afflizioni.

Guardateci e saremo salvi! stendeteci la Vostra bella Mano, interessatevi di noi, e noi resteremo provveduti, riparati, rallietati, e le nostre tenebre si cambieranno in luce, e la nostra sanità apparirà ben tosto!

Pel tuo Rosario Santissimo Te ne preghiamo, o Madre, ricordati della tua antica Bontà e Misericordia! Qui, o Madre, tutto ci ricorda quanto sei clemente, pia, provvida, soccorrevole, Veloce ascoltatrice: deh! mostrati anche a noi Pietosissima e Misericordiosissima. Qui tu se la Soccorritrice e l'Avvocata nei casi più disperati poichè tutto è a Te possibile, o Potente Signora, Madre di Dio e Madre degli uomini. Vedi che disperato è il caso nostro se tu dal Cielo, se Tu da questo Trono di Grazie non Ti mostri a noi benigna e graziosa. Deh! valgano per noi i meriti del tuo Divino Figliuolo, le preghiere del Tuo carissimo Sposo Giuseppe, e quelle dei nostri Angeli e Santi Protettori, compagni di questo Pellegrinaggio. Madre dolcissima, non ci partiamo dai Tuoi Piedi se non ci fai grazia, noi vogliamo Grazie, noi le vogliamo assolutamente, anzi vogliamo miracoli, grazie nuove, Misericordie nuove per tutta quest' Opera, pel suo incremento spirituale, non beni di Terra, non soddisfazioni del nostro amore proprio, ma vittorie di virtù, grazie efficaci di santificazione, vocazioni sante, aumento continuo nel Divino Amore, sviluppo santo di quest' Opera con buona e santa riuscita di tutte le Comunità, con salvezza delle anime e soccorso dei poveri ad majorem consolationem Madre SS. ci potete Voi negare queste Grazie? No, Voi ce le date, Voi già le versate

su di noi dal Vostro Seno, ed insieme a queste Grazie ci darete i mezzi necessari per la formazione di quest' Opera, perchè noi pure ve li domandiamo e da Voi li aspettiamo.

Affrettatevi dunque, o Madre Santa, affrettatevi non più tardate: vogliamo essere tutti di Gesù e Vostri: dateci un cuor nuovo, un cuore veramente innamorato di Gesù e di Voi: dateci particolare grazia per cui siamo liberi da ogni peccato, e con purissima coscienza ci avviciniamo alla Santa Comunione quotidiana! Accogliete pure, o Madre SS. tutte le intenzioni per cui abbiamo fatto questo pellegrinaggio, specialmente accordateci un pieno suffragio delle Anime Sante del Purgatorio. Sì, ricordatevi che abbiamo fatto un patto con Voi, o dolcissima Madre, cioè che quanto più noi ci avviciniamo ai Vostri Piedi a Pompei, tanto più queste Anime Sante si sarebbero avvicinate alla celeste Gloria, e col nostro arrivo ai Vostri Sacri Piedi, queste anime sarebbero sprigionate intieramente dal Purgatorio, e sollevate al guadio eterno della Patria celeste. Adunque, o bella Madre di Pompei, fate pieni i nostri voti, sollevate queste Anime S. alla beatitudine del Paradiso: presentate a piena soddisfazione di ogni loro debito, il gran Sacrificio della Santa Messa al Divino Cospetto, e ottenete dal Cuore Santissimo di Gesù il loro completo suffragio. Specialmente, o Santissima Madre, noi Vi offriamo questo Pellegrinaggio e queste intenzioni e queste suppliche in compagnia e a pieno suffragio di quelle Anime Sante che appartennero a quest' Opera, e di quelle che la beneficiarono in qualsiasi maniera, non che di tutti i nostri parenti ed amici.

Vergine SS. del Rosario di Pompei, ai vostri Piedi lasciamo questa Supplica di tutta l' Opera, e tutte queste suppliche di ognuno, in particolare: e qui lasciamo i gemiti, i sospiri, e il grido ardente del nostro cuore, con cui di giorno e di notte intendiamo gridare al Vostro Cospetto per implorare dal Vostro Materno e Santissimo Cuore tutte queste Misericordie. Amen, amen.

Valle di Pompei 13 Ottobre 1898

TUTTI I COMPONENTI LA PIA OPERA
DI BENEFICENZA DEI POVERI DEL CUORE DI GESU'